

Il territorio: un bene prezioso

Lumino ha conosciuto in questi ultimi anni un forte sviluppo edificatorio, non più avvenuto con immobili di ridotta dimensione, ma con palazzi con un gran numero di appartamenti. Tutto questo è avvenuto all'interno del Piano regolatore in vigore ma ha portato a un cambiamento non sempre di qualità del paesaggio, oltre che a problemi legati al fatto che la rete stradale non sempre è adeguata alla nuova realtà. Oltretutto il problema è aggravato dal fatto che, come è il caso in altre zone del Cantone, si costruisce non per un bisogno (la popolazione ticinese da alcuni anni sta diminuendo e il fenomeno dello sfitto è in crescita) ma perché gli investitori hanno così deciso in funzione dei loro interessi particolari.

Questa evoluzione solleva un problema più generale: quello dello spreco del territorio. In Svizzera, ma ancor più in Ticino, il territorio è un bene scarso e prezioso. Scarso perché la densità di popolazione è elevata e una parte del territorio è inutilizzabile per gli insediamenti e per l'agricoltura. Prezioso perché è alla base dell'agricoltura, è necessario anche per le altre attività e per l'insediamento di popolazione; non solo, ma il territorio non è riproducibile: quello che utilizziamo oggi non sarà più disponibile per l'agricoltura e per i bisogni delle future generazioni. Ora è sotto gli occhi di tutti quel che è avvenuto negli ultimi decenni e che continua tuttora: le zone edificate si sono ampliate, le infrastrutture per i trasporti e per lo svago hanno richiesto grandi superfici e l'agricoltura ha perso gran parte del terreno proprio in quella parte ridotta della superficie del Cantone (il fondovalle) che è più adatta per l'insediamento di popolazione e di attività economiche e più pregiata per l'agricoltura. Il cemento avanza, il traffico aumenta, cresce l'inquinamento dell'aria, il paesaggio degrada. Il tutto in nome della crescita dell'economia che, come è facile dimostrare, non può continuare all'infinito perché viviamo in un mondo finito. Se non si cambia modello di sviluppo le prossime generazioni non avranno più spazi per i loro bisogni, non avranno più terra per l'agricoltura e si troveranno confrontate a gravi problemi economici e ambientali: sono semplici verità che è importante tener presenti nella discussione sulla pianificazione del territorio.